ANALISI CLINICHE
MATER DEI
Dott. Attilio Rosolia
www.analisimaterdei.it

e-mail: salerno@ilmattino.it fax: 089 232329

IL MATTINO

MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE 2009

SALERNO
CAMPANIA

ANALIS
MAT
Via G. Trotta
Tel. +39

SANTO	SOLE	LUNA	STELLE
San Lino, (Papa dal 67 al 76 c.). Fu scelto da San Pietro quale successore come vescovo di Roma, dove esercitò il suo ministero per undici anni.	sorge 5.47 tramonta 19.31	sorge 11.00 tramonta 20.38	bilancia dal 23-09 al 22-10

NUM
Per la raccolta
chiamare l'800
Solidale, assiste
069.222051; Sa
800.012551; au
800.012144.

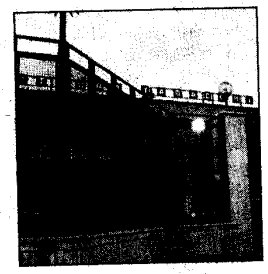
SCAFATI

In rivolta gli ex operai della Manifattura

FLAVIA FAIELLA

SCAFATI. Circa cento lavoratori dell'ex manifattura dei tabacchi di Scafati pronti ad una vibrante protesta per il riconoscimento al diritto ad una equa pensione. L'ipotesi che prende sempre più piede è quella di un sit-in fuori l'ex sede di via Armando Diaz, attualmente di proprietà comunale, per tenere alta la tensione. Nel mirino anche i sindacati.

«I sindacati di categoria - ha detto Santolo Morra, ex dipendente della manifattura dei tabacchi - sono stati assenti e per problemi puramente burocratici, ci troviamo a percepire una pensione non commisurata agli anni di servizio e ai contributi versati». In pratica, come emerso anche da una riunione svoltasi a Roma lo scorso 15 settembre presso la sede centrale dell'Inpdap, la Bat (British American Tabacco), società che aveva acquistato l'ex Monopolio, non ha inviato all'istituto di previdenza tutta la documentazione necessaria per poter effettuare il calcolo della pensione. In concreto, il tutto si traduce in una situazione a dir poco paradossale. Ed infatti, lavoratori con circa quaranta anni di servizio, a causa del cartaceo incompleto, percepiscono una pensione di mille euro - poco più, poco meno - al mese. Un importo davvero irrisorio che sa di beffa dopo anni ed anni di lavoro. La società Bat, però, afferma di aver inoltrato tutta la documentazione necessari.



Ciò che si sta verificando per un centinaio di lavoratori dell'ex stabilimento di Scafati non è, purtroppo, un caso isolato, perché nelle stesse condizioni si trovano anche i lavorative di altre sedi dell'ex manifattura, come quelle di Cava dè Tirreni, Rovereto, Bologna e Lucca. «È incredibile - si legge in un documento - quanto falso sia risultato il tanto sbandierato efficientismo del privato: evidentemente la BAT Italia sino ad ora ha pensato a far bene solo gli affari propri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Massimil
uomo di pa
L'addio di du

In migliaia ai funerali del parà

L'addio di Nocera Superiore, l'accoglienza
popolare di Cava dei Tirreni, la salma di
gente e dai sal
alla ufficiale

A

Abus
su un
di d
Presc

Un raccon
lo fatto d
Angri di s
parenti ch
la sua fan
scuola un g
to- era sta
uomo "an
invitato a
ne, con la